

## POESIA A MAMMA LENA

Esaltar non voglio di questo scrivere  
di questa donna ch'io voglio parlare  
di amore di bontà è pieno il suo vivere  
lasciatemi pur qualcosa raccontare.

Di quel che lei ha fatto, esempio prendete  
anche se, sacrificio vi costa pena  
di cui vi parlerò or ben sapete,  
la nostra affezionata MAMMA LENA.

Per quasi una lunga vita intiera  
a dedicare tutto aiuto a noi  
prima era la dolce voce della sera  
quel che di resto ha fatto vi dirò poi.

È stata sempre l'Angelo Custode  
di gente brava che parere chiedeva  
diamo in ricompensa, la nostra lode  
di tutto quel che di buono ci diceva

Come noi, pure lei era una emigrata  
trovando anche contrasti e difficoltà  
dopo subito per aiuto si è data  
al bisogno della nostra Comunità.

Andiamo indietro con gli anni passati  
allora i tempi erano diversi  
tutti, in questa Terra, nuovi arrivati  
sembravamo come essere dispersi.

Ma nelle sere, stanchi a riposare  
dopo aver fatto una buona cena,  
alla Radio tutti ad ascoltare  
la nostra cara voce di MAMMA LENA.

Ricordo giornate tristi e deludenti  
accompagnate da serate amare  
ma nel sentire la sua voce dolcemente  
era per tutti noi un aiutare.

Era il conforto delle ammalate  
che pure soffrivano nel loro letto  
trovando ben risposte appropriate  
portava a tutti noi il suo affetto.

Ascoltava gli avviliti/gente... brava  
alla ricerca di un buon consiglio  
coraggio e speranza a tutti dava,  
come una vera madre al proprio figlio

Donava a tutti noi consolazione  
dei nostri problemi pure s'interessava  
e con molto amore e comprensione  
ad ognuno di persona visitava.

Del suo lavoro fatto per lunghi anni  
sempre del debole prendeva difesa  
incurabile di disagi ed affanni  
di noi è la nostra MADRE TERESA.

Così ancora d'aspetto giovanile  
da brava pastore cura il suo ovile.

Ci piace all'Apia averla di presenza  
anche nell'età pure avanzata  
bella vederla senza sofferenza  
prestarsi ancora tutta affaccendata

Onora in mezzo a gente la sua fotografia  
che per beneficenza fanno riunione  
con devozione di donna "pia"  
piace far sempre opere buone.

Ma l'amore nostro per lei è infinito  
raro è contraccambiare quel che ha dato  
Per noi resterà sempre un mito  
Elogio e bene al suo casato

Preghiamo la sua esistenza sia prolungata  
di questo nostro augurio ne diamo avviso  
La sua bontà sia pure ricompensata  
a rivederla tutti in Paradiso.

Giuseppe Romeo

## Targa-ricordo per l'alpino Franco Morelli

Nella foto:  
Luciano Scandelin,  
Mamma Lena,  
Davide Innamorati  
presidente degli  
alpini di Adelaide,  
e Dino Gustin.

SYDNEY - Durante l'undicesimo raduno degli alpini d'Australia al Club Marconi si è svolta una semplice cerimonia commemorativa.

È stata consegnata, una targa-ricordo per l'alpino Franco Morelli di Dezzo di Scalve (Bergamo) appartenente al V Reggimento Edolo. La consegna è stata fatta al presidente della sezione alpini di Adelaide, considerata la più lontana.

Sulla targa era scritto:

«Sydney 2-3 Ottobre 1993.

San Maurizio proteggi gli alpini italiani.

Targa ricordo per l'alpino Franco Morelli, undicesimo raduno Alpini d'Australia, sezione Alpini "Bertagnoli" dalla lontana sede di Adelaide.

Riconoscenti gli alpini di Sydney ono-

rano la memoria dell'alpino Franco Morelli di Dezzo di Scalve (Bergamo).

Targa gentilmente offerta dalla sorella Mamma Lena Morelli Gustin».



Questo tributo agli alpini verrà dato ogni anno durante il loro raduno nazionale, così verrà tenuto vivo il ricordo fra Italia ed alpini emigrati in questo paese.